

Nota di benvenuto

Care lettrici, cari lettori,

Benvenuti nel 2024! Con l'inizio del nuovo anno, durante il quale si terranno le elezioni europee, vi invitiamo a scoprire l'edizione speciale della nostra newsletter, in cui tracciamo la rotta per l'emozionante percorso che ci attende.

Di fronte alle sconcertanti notizie sui sistemi alimentari globali, riconosciamo la necessità di riconsiderare la sicurezza alimentare al di là della produzione, affrontando questioni come la distribuzione alimentare e lo spreco di cibo. Con l'avvicinarsi delle elezioni europee del 2024, osserviamo tendenze preoccupanti, tra le quali un'eccessiva fretta nell'affrontare questioni cruciali all'interno delle istituzioni europee.

La spinta legislativa per la creazione di un quadro giuridico per le Nuove Tecniche Genomiche (NGT), un argomento controverso con un'alta posta in gioco, come la protezione dell'ambiente e la libertà di scelta dei cittadini e dei produttori alimentari, è un esempio significativo di questi processi legislativi accelerati che mettono in pericolo la democrazia. Poiché questo tema è cruciale per il movimento biologico, continuiamo a sostenere un approccio precauzionale e un quadro giuridico e tecnico adeguato per garantire la produzione biologica e altre produzioni prive di OGM.

Stiamo inoltre monitorando la proposta di legge sull'attestazione delle asserzioni ambientali, enfatizzando come la metodologia dell'impronta ambientale del prodotto (PEF) mal si adatti alla valutazione dell'impatto ambientale di prodotti agroalimentari. Nonostante la vittoria ottenuta nel 2023, quando la Commissione ha riconosciuto i limiti della PEF per i prodotti agroalimentari, il nostro lavoro su questo tema continua durante la procedura di co-decisione.

Di fronte alle sfide, l'importanza dell'unità e dell'aiuto reciproco è più evidente che mai. Un proverbio dice: "Se vuoi andare veloce, vai da solo; se vuoi andare lontano, vai insieme a qualcuno". Questa edizione speciale costituisce una tabella di marcia per le sfide e le opportunità politiche del 2024 nell'Unione Europea.

Rimanete al corrente degli sviluppi politici [iscrivendovi alla nostra newsletter](#) o seguendoci su [LinkedIn](#), [X](#), [Facebook](#) e [Instagram](#). Oppure [partecipate ai nostri eventi](#) previsti per il 2024, a partire dal 13 febbraio con il nostro Policy Day a BIOFACH. Altre opportunità sono l'evento biennale per i giovani a luglio in Italia, [l'Organics Europe Youth Event](#), il nostro [European Organic Congress](#) a settembre in Ungheria e gli eventi con sede a Bruxelles, Organics Europe meets business (dicembre) e gli Organic Innovation Days di TP Organics.

Invito i nostri membri ad avvalersi di questa edizione speciale della newsletter e delle sue traduzioni, una risorsa per informare gli attori regionali, locali e nazionali del biologico nella loro lingua. Se desiderate tradurre dei materiali, potete contattare communication@organicseurope.bio. Vorrei inoltre ricordare ai nostri membri le nostre masterclass sul biologico, dedicate alle strategie narrative e all'advocacy. Tutte le informazioni e le modalità di iscrizione sono disponibili sul [nostro extranet](#). Contattate membership@organicseurope.bio se non avete accesso.

Nonostante le sfide, ci impegniamo a essere la voce unitaria del biologico presso le istituzioni, radicata nella nostra solida adesione ai principi dell'agricoltura biologica.

La nostra prossima newsletter uscirà a marzo. Fino ad allora, vi auguro buon inizio 2024 e spero di vedervi numerosi ai nostri prossimi eventi.

Logico, il futuro è biologico,
Eduardo Cuoco

Rue Marie-Thérèse 11-3 – 1000 Brussels – Belgium – Phone :+32 2 280 12 23 – Email: info@organicseurope.bio

POLITICHE 2024	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG
OGM / NGT	Voto ENVI	Voto seduta plenaria					
Autodichiarazioni ambientali	Immagini	BIOFACH session	Advocacy				
Suolo			Advocacy				
Sementi			Voto ENVI	Voto plenaria			
Legge SFS			Vote ENVI	Vote AGR			
SPP		Immagini	Position paper di Organics Europe				
SUR			Open Food Conference				
Benessere animale			Presidenza belga				
PAC							
Politiche di promozione							
Tessili							
Clima							

Abbreviazioni

- OGM- Organismi Geneticamente Modificati
- PE- Parlamento Europeo
- NTG- Nuove Tecniche Genomiche
- PP- Position Paper
- SFS- Sistemi Alimentari Sostenibili
- SPP- Appalti Pubblici Sostenibili
- SUR- Regolamento sull'Uso Sostenibile dei Pesticidi
- ENVI / AGR- Commissione Ambiente/Agricoltura
- PAC- Politica Agricola Comune
- IMCO-Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori
- EU CRCF- Quadro di certificazione dell'UE per gli assorbimenti di carbonio

Legend

- █ Legislative moments
- █ Communications
- █ Organics Europe advocacy
- █ Others

EU ELECTIONS 2024

Uno sguardo alle priorità politiche per il 2024 – Attività politiche.

I membri di IFOAM Organics Europe possono trovare queste date in dettaglio nel nostro [extranet dedicato ai membri](#)

2024 REGOLAMENTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
Gestione dei residui		sessione BIOFACH					
Commercio internazionale							
Litotamnio							
Allegato VI.							
Futuro della certificazione (IGOC)							
Guida su aromatizzanti							
equivalenza UE-USA							
certificazione NOP per le importazioni							
Insects							
Agricoltura industriale							
C&D							

Abbreviazioni

- LDO - Lets Discuss Organic
- IGOP - Gruppo di interesse dei trasformatori e commercianti di prodotti biologici
- NOP - National Organic Program
- IGOC - Gruppo di interesse sulla certificazione e l'integrità biologica
- AGM - Assemblea generale annuale
- C&D - Pulizia e disinfezione
- EGTOP - gruppo di esperti chiamati a fornire una consulenza tecnica sulla produzione biologica

Legenda

- █ Momenti legislativi
- █ Comunicazione
- █ Advocacy di Organics Europe
- █ Altro

ELEZIONI UE 2024

Uno sguardo alle priorità politiche per il 2024 – Attività di regolamentazione.

I membri di IFOAM Organics Europe possono trovare queste date in dettaglio nel nostro [extranet dedicato ai membri](#).



Implicazioni politiche per il 2024

Input, dagli OGM e i pesticidi alle sementi

Da oltre 20 anni, IFOAM Organics Europe difende gli interessi degli agricoltori, degli operatori e delle aziende biologiche a livello europeo. Il nostro lavoro di advocacy si concentra sul mantenimento dell'integrità delle pratiche biologiche lungo l'intera catena del valore. I recenti sviluppi politici, in particolare per quanto riguarda i nuovi OGM e i pesticidi, hanno sollevato preoccupazioni sul futuro degli standard biologici.

NGT, un approccio frammentario non dimostrato

Nel 2024 seguiremo da vicino la deregolamentazione degli OGM di nuova generazione, chiamati anche nuove tecniche genomiche (NGT). Dopo la pubblicazione della proposta della Commissione nel luglio 2023, il processo legislativo del Parlamento europeo e del Consiglio è in pieno svolgimento. Mentre il testo di compromesso della presidenza spagnola è stato respinto dagli Stati membri l'11 dicembre, principalmente a causa delle preoccupazioni sulla biosicurezza, l'impatto dei brevetti sul settore dell'allevamento europeo e la coesistenza con la produzione di alimenti privi di OGM, la presidenza belga continua a impegnarsi per raggiungere un accordo tra gli Stati membri.

Per quanto riguarda il Parlamento, sono previste votazioni cruciali in commissione ambiente il 24 gennaio e in plenaria la settimana del 5 febbraio. Esortiamo vivamente i politici a non scendere a compromessi sulle necessarie disposizioni in materia di trasparenza e ad applicare i sistemi di tracciabilità della catena di approvvigionamento. Ciò garantisce che i produttori biologici possano mantenere con fiducia il loro impegno a produrre senza OGM.

Sarete a BIOFACH? Partecipate alla discussione durante [la nostra sessione](#).



Volete saperne di più sul nostro lavoro? Date un'occhiata a:
Video esplicativo: ["What are new GMOs and why we need to keep them regulated"](#)

Registrazioni delle conferenze stampa ["The hidden dangers of NGTs in the EU"](#)

Il nostro articolo [New GMOs – Key resources](#)

Maggiori informazioni, messaggistica istantanea e immagini nel nostro [Argument database](#) sull'extranet per i membri.

I nostri membri possono contattare communication@organiceurope.bio per tradurre questi materiali.

Per ulteriori informazioni, contattare helene.schmutzler@organiceurope.bio. Ricordiamo che le richieste dei nostri membri hanno la priorità.

I brevetti sulle sementi: conseguenze

Nel 2024, una preoccupazione significativa è rappresentata dal numero crescente di brevetti sulle sementi rilasciati dall'Ufficio Europeo dei Brevetti, con il rischio di monopolizzazione e di dominio aziendale sulle risorse genetiche. Questa tendenza ha già avuto un impatto sulle piccole e medie imprese (PMI), mettendo in ombra l'allevamento biologico e minacciando l'innovazione e il quadro economico dell'allevamento in Europa.

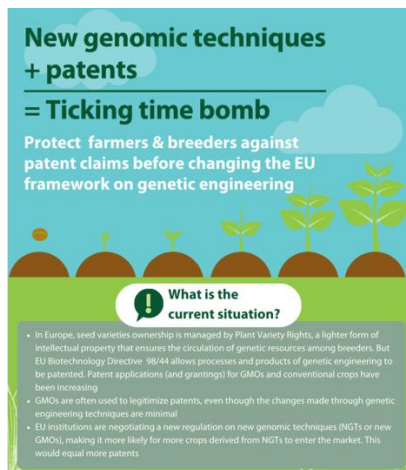
A differenza della selezione vegetale tradizionale, l'ingegneria genetica, che rientra nella Direttiva europea sulle biotecnologie 98/44, ha visto un'impennata di cause per violazione di brevetti contro le PMI, anche per modifiche minori delle colture o per contaminazioni accidentali, indipendentemente dal metodo di selezione utilizzato. In altre parole, il brevetto si estende anche alle colture e ai tratti derivati dalla natura e dalla selezione



tradizionale. Dato il ruolo centrale delle sementi nelle catene di produzione alimentare, ciò ha profonde implicazioni per la produzione alimentare globale.

Sebbene la valutazione d'impatto della Commissione europea riconosca gli impatti socioeconomici, nella proposta legislativa manca una soluzione reale a queste preoccupazioni. La relazione proposta sugli impatti economici entro il 2026 suscita scetticismo. È fondamentale evitare che la nuova legislazione sulle tecnologie genetiche entri in vigore senza affrontare la questione della richiesta indiscriminata di brevetti e dei diritti di proprietà intellettuale. È essenziale rivedere il quadro giuridico dell'UE per escludere dalla brevettabilità il materiale genetico e i tratti che possono essere ottenuti in natura o attraverso la riproduzione convenzionale, e applicare i sistemi di tracciabilità lungo le catene di approvvigionamento durante questo periodo. Data la sua correlazione con le NGT, seguiremo da vicino la questione per tutto il 2024.

Sarete a BIOFACH? Partecipate alla discussione durante [la nostra sessione](#).



Volete saperne di più sul nostro lavoro? Date un'occhiata a: Saggio [Sustainability in organic breeding. Improving the entire system or adjusting some genes?](#)

Video esplicativo [Organic plant seed breeding and its contribution to food production](#)

Progetto [LiveSeeding](#)

Maggiori informazioni, messaggistica istantanea e immagini nel nostro [Argument database](#) sull'extranet per i membri.

I nostri membri possono contattare communication@organicseurope.bio per tradurre questi materiali.

Per ulteriori informazioni, contattare helene.schmutzler@organicseurope.bio. Ricordiamo che le richieste dei nostri membri hanno la priorità.

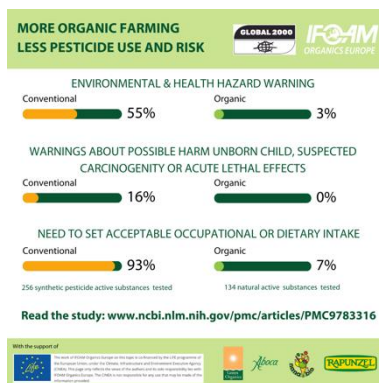
Nessun obiettivo vincolante di riduzione dei pesticidi - È il momento di ridurre i pesticidi favorendo l'agricoltura biologica

Sono tempi difficili per gli ambiziosi obiettivi di riduzione del rischio e dell'uso dei pesticidi in Europa. Oltre alle sfide politiche che si pongono per il regolamento sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi (SUR), altre aree di contesa includono le barriere alla registrazione di sostanze naturali per la gestione della salute delle piante.

Di fronte alla situazione precaria del SUR e al rischio di non raggiungere l'obiettivo di riduzione del 50% dei rischi e dell'uso dei pesticidi entro il 2030, stiamo attivamente riportando il dibattito in Consiglio. I nostri sforzi consistono nell'utilizzare tutte le risorse disponibili per modellare il discorso sulla metodologia e correggere le ingiustizie percepite. A sottolineare queste azioni c'è una campagna di comunicazione commissionata dal Ministero dell'Ambiente tedesco, volta a promuovere la riduzione dell'uso dei pesticidi negli Stati membri, evidenziando i numerosi vantaggi dell'adozione del biologico per la salute degli ecosistemi e la sicurezza alimentare.

Insieme ai nostri membri, continuiamo a lavorare per garantire che il processo di approvazione delle sostanze naturali nell'UE sia reso più semplice. Il modo più semplice per ridurre l'uso e il rischio di pesticidi nell'UE è promuovere l'agricoltura biologica e le sue numerose pratiche.





Volete saperne di più sul nostro lavoro? Date un'occhiata a:
[Fact check: Pesticides in conventional and organic farming](#)

La nostra brochure [Plant health care in organic farming](#)

Video esplicativo [Organic approach to plant health care and pesticides regulation](#)

Registrazioni di conferenze stampa [Conventional and organic pesticides compared](#)

Maggiori informazioni, messaggistica istantanea e immagini nel nostro [Argument database](#) sull'extranet per i membri.

I nostri membri possono contattare communication@organicseurope.bio per tradurre questi materiali.

Per ulteriori informazioni, contattare maria.zintl@organicseurope.bio. Ricordiamo che le richieste dei nostri membri hanno la priorità.

Sistemi alimentari sostenibili

Lo scorso anno, l'aumento dell'inflazione, alimentato dalle incertezze geopolitiche, ha sottolineato l'importanza del cibo. La Commissione europea avrebbe dovuto rispondere a questa crisi garantendo un passaggio a diete accessibili, sostenibili e sane, ma si è tirata indietro sotto la pressione di un approccio produttivistico alla sicurezza alimentare. Insieme a 25 scienziati, abbiamo espresso la nostra preoccupazione in una lettera al Presidente della Commissione Ursula von der Leyen, sottolineando l'assenza di un quadro legislativo dell'UE per i sistemi alimentari sostenibili (FSFS) e il benessere degli animali nel programma di lavoro della Commissione per il 2024, nonostante il loro imprescindibile legame con il Green Deal.

Per rispondere a queste preoccupazioni, chiediamo un dialogo strategico che dia priorità ai seguenti principi:

- 1. Adottare un approccio sistemico all'alimentazione:** Il dialogo strategico deve adottare un approccio olistico al sistema alimentare e considerarlo nel suo insieme, dalla produzione al consumo, coinvolgendo tutti gli attori, dagli agricoltori ai preparatori e ai rivenditori.
- 2. Inclusività e pari rappresentanza:** Il dialogo strategico dovrebbe coinvolgere la società civile in generale, le imprese della "parte centrale della catena", le organizzazioni di agricoltori (comprese quelle che rappresentano le comunità più piccole di agricoltori), i servizi alimentari, gli scienziati, i gruppi di riflessione, i governi regionali e locali, nonché il pubblico. Dovrebbe inoltre attenersi al principio della pari rappresentanza, per garantire che tutte le parti interessate siano ascoltate, compresi i rappresentanti della società civile.
- 3. Co-leadership: un approccio trasversale alle DG:** Per definire una visione unitaria dell'UE sul futuro dell'alimentazione e dei sistemi alimentari, è necessario affrontare una serie di questioni che vanno al di là dell'agricoltura, tra cui quelle relative alla salute, al clima, all'ambiente, alla pesca e al commercio. Per garantire la coerenza delle politiche è quindi necessaria la collaborazione tra le diverse direzioni generali della Commissione.

Continueremo a monitorare il dialogo strategico e a garantire aggiornamenti tempestivi sui suoi sviluppi. Nel nostro lavoro su questo tema, facciamo parte della [Food Policy Coalition \(FPC\)](#), guidata dalle ONG, che sostiene un'ambiziosa proposta di legge sui sistemi alimentari sostenibili.



FOOD LABELLING, PART OF THE SOLUTION? Examples of the Product Environmental Footprint (PEF) methodology



Volete saperne di più sul nostro lavoro? Date un'occhiata a:
[Position paper - Organic & regenerative agriculture](#)
[Organic, regenerative & conventional farming compared](#)

Siete attivi su questo tema? Continuiamo a lavorare per voi! Nel 2024 lavoreremo a ulteriori immagini sull'etichettatura di sostenibilità.

I nostri membri possono contattare
communication@organicseurope.bio per tradurre questi materiali.

Per ulteriori informazioni, contattare laura.sauques@organicseurope.bio. Ricordiamo che le richieste dei nostri membri hanno la priorità.

Politica Agricola Comune (PAC)

Mentre il primo anno della nuova Politica agricola comune (PAC) è appena alle spalle, la Commissione europea è già al lavoro per la definizione della PAC post-2027. I prossimi mesi sono cruciali per determinare la traiettoria della PAC. IFOAM Organics Europe ha avviato discussioni informali sui prossimi passi della PAC e le delibere ufficiali stanno per iniziare.

La Commissione ha avviato una serie di workshop tecnici che coinvolgono diverse parti interessate su temi cruciali. Il primo workshop, incentrato sulla resilienza, si è svolto l'11 dicembre. Riconoscendo l'importanza del biologico, la Commissione ha invitato specificamente i rappresentanti degli agricoltori di IFOAM Organics Europe a contribuire con le loro intuizioni, in particolare per il gruppo di lavoro sulla "Trasformabilità". La prossima sessione, dedicata alla sicurezza alimentare, è prevista per il 5 febbraio.

L'8 novembre, il nostro team si è unito alla protesta di Good Food Good Farming presso il Parlamento dell'UE, sollecitando impegni ambiziosi per le elezioni post-2024 e la fine del sostegno all'industria agrochimica con lo slogan "Non possiamo mangiare promesse". IFOAM Organics Europe fa anche parte della coalizione [Good Food Good Farming](#) (GFGF) che unisce diversi attori europei e locali sulla PAC, sul regolamento sull'uso sostenibile dei pesticidi (SUR) e sulla legge sui sistemi alimentari sostenibili (SFS).

È indispensabile che il movimento biologico si impegni tempestivamente nelle discussioni sulla prossima PAC, data la sua notevole influenza sul sistema agroalimentare e il potenziale sostegno all'agricoltura biologica. Con la PAC che assorbe il 33,1% del bilancio dell'UE, il nostro coinvolgimento è fondamentale per garantire visibilità ed evitare che le considerazioni sul biologico vengano trascurate nella prossima riforma.

All'interno di IFOAM Organics Europe, abbiamo avviato discussioni sulla PAC con il nostro Gruppo di interesse degli agricoltori biologici. Insieme a loro, collaboriamo, unendo e amplificando le voci degli agricoltori biologici a livello europeo. La vostra partecipazione attiva è fondamentale per garantire la rappresentanza e l'influenza delle prospettive biologiche nella definizione del futuro dell'agricoltura europea. Il nostro Gruppo di interesse degli agricoltori biologici (IGOF) è uno dei nostri [quattro gruppi di interesse](#).

I gruppi d'interesse forniscono un contributo diretto dai diversi settori al nostro lavoro e al nostro posizionamento e formulano politiche e posizioni rilevanti per il loro settore. I membri di IFOAM Organics Europe possono accedere [all'elenco dei membri attuali](#) e ai [termini di riferimento](#) sull'extranet dei membri. Se sei un membro di IFOAM Organics Europe e sei un agricoltore biologico interessato a far parte dell'IGOF, contatta laura.sauques@organicseurope.bio.



Un altro aspetto di cui ci occupiamo per gli agricoltori è quello di garantire i finanziamenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione. Nell'ambito del progetto Horizon Europe [OrganicTargets4EU](#), studiamo e i potenziali e più efficaci modi per raggiungere il 25% della SAU biologica e un aumento significativo dell'acquacoltura biologica entro il 2030 – un tema strettamente collegato all'attuazione della PAC. Se siete interessati all'ambito della ricerca sull'agricoltura, date un'occhiata ad altri progetti a cui partecipiamo per conto e con il movimento biologico dell'UE, come [ClieNFarms](#), che prevede la creazione di 20 casi di studio per testare le soluzioni per raggiungere aziende agricole neutrali dal punto di vista climatico, e [Climate Farm Demo](#), che prevede la creazione di una rete di aziende agricole pilota in Europa e nei Paesi associati per aumentare e accelerare l'adozione di pratiche agricole intelligenti dal punto di vista climatico. Gli operatori del settore biologico trovano una grande quantità di risorse sulla piattaforma [Organic Farm Knowledge](#).

Sarete a BIOFACH? Partecipate alla discussione durante la nostra [sessione sulla PAC](#).

Clima, suolo e biodiversità

Sebbene il movimento biologico abbia fin dall'inizio considerato la questione climatica come inscindibile dall'agricoltura, tale correlazione è stata formalizzata nel Green Deal europeo e durante la COP28, dove più di 100 nazioni hanno firmato una risoluzione che sancisce questa connessione. Per noi, questo è un chiaro mandato per l'agricoltura biologica.

Quadro di certificazione dell'UE per gli assorbimenti di carbonio- sviluppi positivi, ma manca un approccio globale

IFOAM Organics Europe accoglie con favore il voto del Parlamento europeo sul Quadro di certificazione dell'UE per gli assorbimenti di carbonio, soprattutto in relazione alla proposta iniziale. Particolarmente significativa è l'inclusione da parte del Parlamento dell'obbligo per chi pratica il sequestro del carbonio nei suoli agricoli di contribuire positivamente alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. L'inclusione di questo aspetto è essenziale per evitare che ci si concentri solo sul carbonio e si tralasci la biodiversità, un prerequisito per una mitigazione e un adattamento climatici efficaci e a lungo termine.

Un'importante novità rispetto alla proposta originale è la possibilità di certificare le riduzioni delle emissioni. Sebbene le emissioni agricole debbano essere affrontate, permangono le preoccupazioni per il benessere degli animali, la salute del suolo, la qualità dell'acqua e la focalizzazione sull'aumento dell'efficienza invece che sulla riduzione delle emissioni agricole complessive. È essenziale garantire che gli operatori che già attuano pratiche che aumentano il sequestro del carbonio e riducono le emissioni non siano penalizzati da un sistema che richiede loro di dimostrare l'addizionalità.

Attualmente sono in corso i negoziati tra il Parlamento e il Consiglio per un accordo finale. Dato il pericolo di greenwashing che può derivare dalla certificazione del carbonio, seguiremo da vicino questo argomento.

Sarete a BIOFACH? Partecipate alla discussione durante la nostra [sessione](#).

Monitoraggio del suolo

Poiché la maggior parte dei suoli in Europa sta raggiungendo uno stato critico, la Commissione ha compiuto un passo significativo presentando la Direttiva per il monitoraggio e la resilienza del suolo nel 2023. Si tratta di una mossa positiva: a differenza di quanto avvenuto relativamente all'acqua o all'aria, la legislazione dell'UE sui suoli è stata finora assente.

La direttiva richiederà agli Stati membri di monitorare gli indicatori di salute del suolo, ma non prevede obiettivi o obblighi giuridicamente vincolanti per il ripristino dei suoli malsani. Un aumento dell'agricoltura biologica contribuirebbe a ripristinare la salute del suolo dei terreni agricoli, poiché gli agricoltori biologici applicano pratiche che migliorano attivamente la qualità del suolo e non utilizzano fertilizzanti e pesticidi sintetici.



Il Parlamento e il Consiglio stanno deliberando le rispettive posizioni. Le elezioni europee del giugno 2024 avranno un impatto sui progressi di questo dossier se i negoziati di trilatero non saranno avviati prima. Continueremo a seguire la legge sul monitoraggio del suolo nel 2024.

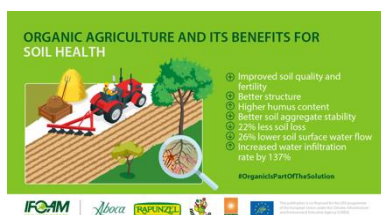
Legge sul ripristino della natura (NRL) - Vittoria complessiva per una legge fortemente contestata

Con uno sviluppo storico, I negoziatori del Parlamento europeo e del Consiglio hanno raggiunto un accordo sulla Legge sul ripristino della natura (NRL), dopo un'accesa opposizione, in particolare contro gli obiettivi agricoli previsti dalla legislazione.

Nonostante l'indebolimento della proposta originale della Commissione, apprezziamo come il testo finale includa obiettivi per gli ecosistemi agricoli, tra cui il ripristino delle popolazioni di impollinatori e della biodiversità sui terreni agricoli. L'inclusione di obiettivi agricoli nell'accordo finale manda un segnale importante sull'importanza di ecosistemi sani per promuovere un'agricoltura resiliente.

Tuttavia, a seguito dei compromessi negoziati, è stata inclusa nel testo una nuova disposizione, il "freno di emergenza". Essa concede agli Stati membri il potere di sospendere l'attuazione della legge sugli ecosistemi agricoli in caso di "eventi imprevedibili ed eccezionali al di fuori del controllo dell'UE, con conseguenze significative a livello europeo per la sicurezza alimentare".

Dopo l'approvazione della legge, ogni Stato membro deve elaborare piani di ripristino per raggiungere gli obiettivi prefissati. Gli Stati membri devono utilizzare soluzioni sistemiche, tra cui la promozione dell'agricoltura biologica e di altre pratiche agroecologiche per ripristinare la natura sui terreni agricoli, offrendo l'opportunità di promuovere lo sviluppo dell'agricoltura biologica.



Volete saperne di più sul nostro lavoro? Date un'occhiata a: Infografica sui [benefici del biologico per il clima e la biodiversità](#) e un [documento più approfondito](#).

Maggiori informazioni, messaggistica istantanea e immagini nel nostro [Argument database](#) sull'extranet per i membri.

I nostri membri possono contattare communication@organicseurope.bio per tradurre questi materiali.

Per ulteriori informazioni, contattare hanna.winkler@organicseurope.bio. Ricordiamo che le richieste dei nostri membri hanno la priorità.

Sviluppo del biologico

Offerta e domanda

La nostra attività di advocacy garantisce che le politiche siano al servizio delle pratiche agricole e degli operatori del settore, nonché il sostegno politico ai prodotti biologici sul mercato europeo. Due di questi meccanismi ad alto potenziale sono gli appalti pubblici sostenibili e le politiche di promozione dell'UE.

Istituzioni pubbliche, un mercato per il biologico

Gli appalti pubblici sostenibili sono uno strumento fondamentale per migliorare l'accessibilità dei prodotti biologici e facilitarne l'inserimento nel menu di istituzioni pubbliche, come scuole o ospedali. Questo approccio è in linea con gli obiettivi ambientali e sociali e presenta vantaggi economici. Con l'adozione degli appalti pubblici sostenibili, i prodotti biologici diventano più disponibili e le industrie alimentari ottengono acquirenti stabili, offrendo una salvaguardia contro un mercato imprevedibile.

Come IFOAM Organics Europe, facciamo parte della campagna [Buy Better Food](#), una coalizione europea che sostiene gli appalti pubblici biologici e sostenibili in tutta Europa. La campagna si concentra sull'esemplificazione



di casi e la risposta alle sfide, allineandosi alla strategia Dal Produttore al Consumatore dell'UE e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Facciamo anche parte di [SchoolFood4Change](#), un progetto che mira a rendere i pasti scolastici piacevoli e sani per i nostri bambini e per il pianeta.



Volete sfruttare il nostro lavoro? Date un'occhiata a:
Infografiche sui benefici degli [appalti pubblici sostenibili per il pubblico e i decisori politici](#)

I nostri membri possono contattare communication@organicseurope.bio per tradurre questi materiali.

Per ulteriori informazioni, contattare silvia.schmidt@organicseurope.bio. Ricordiamo che le richieste dei nostri membri hanno la priorità.

Opportunità per comunicare e promuovere il biologico

Nel 2024, la Commissione europea ha stanziato 185,9 milioni di euro per promuovere l'adozione di prodotti biologici attraverso politiche promozionali. In particolare, 64 milioni di euro sono destinati ai prodotti biologici e sostenibili.

Questo riflette l'impegno della Commissione europea per l'apertura di nuovi mercati e l'allineamento con le priorità politiche. I nostri membri hanno così l'opportunità di assicurarsi un sostegno finanziario per campagne d'impatto che promuovano i prodotti biologici e aumentino la consapevolezza. Stiamo organizzando vari incontri per illustrare al settore questo argomento, come la nostra sessione a [BIOFACH](#). Tenete d'occhio il nostro [sito web](#) o contattate silvia.schmidt@organicseurope.bio. Ricordiamo che le richieste dei nostri membri hanno la priorità.

Altre occasioni di visibilità per l'intera filiera sono la [Giornata europea del biologico](#) e i [premi dell'UE per la produzione biologica](#), il 23 settembre. Aggiungeremo presto i nostri membri sulle novità in materia!

Accesso alla conoscenza

Per continuare a migliorare le pratiche biologiche, gli agricoltori e gli operatori hanno bisogno di un quadro politico adeguato, di opportunità di ricerca e innovazione e di accesso alla condivisione delle conoscenze. Per perseguire questo obiettivo, facciamo parte di diversi [progetti di ricerca](#).

L'aprile 2024 segnerà l'inizio di un progetto sulle reti di consulenza per il biologico, che sarà coordinato da IFOAM Organics Europe. Questo progetto avrà un ruolo strategico nel promuovere lo scambio di conoscenze e nell'istituire una rete di servizi di consulenza, formati per sostenere e guidare gli agricoltori biologici, stimolando così la transizione verso l'agricoltura biologica.

Degno di nota per il 2024 è anche il Partenariato per l'agroecologia, un'iniziativa europea che combina le risorse della Commissione e degli Stati membri per finanziare la ricerca, allineata ai temi dell'Agenda strategica per la ricerca e l'innovazione (SRIA). Il partenariato prevede attività di supporto per informare, consultare, consigliare e coinvolgere le varie parti interessate.

Coordiniamo [OrganicTargets4EU](#), un progetto che analizza gli impatti socioeconomici degli aumenti mirati della produzione primaria e dei mercati e sostiene i servizi di consulenza e lo scambio di conoscenze.

Infine, i professionisti possono trovare materiale orientato alla pratica, come schede informative, strumenti di calcolo e video sull'agricoltura biologica, che li aiutano a diventare ancora più innovativi sulla piattaforma di conoscenza per il biologico: [Organic Farm Knowledge](#).



TP Organics

Il biologico e l'agroecologia vogliono trasformare l'alimentazione e l'agricoltura. La ricerca e l'innovazione a guida pubblica sono fondamentali in questo cambiamento. Per assicurarci che questo aspetto sia al centro dell'agenda politica dell'UE e degli Stati membri, abbiamo creato una solida coalizione con organizzazioni della società civile, ricercatori, agricoltori e aziende.

Insieme abbiamo creato [TP Organics](#), la piattaforma tecnologica europea per la ricerca e l'innovazione nel settore dell'agricoltura biologica e dell'agroecologia. Identifica le priorità di ricerca e gli obiettivi di innovazione, sostenendoli presso i responsabili politici nell'ambito delle politiche di R&I dell'UE, come Horizon Europe e il Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (EIP-AGRI). Inoltre, facilita la partecipazione alla ricerca, fornisce informazioni sui finanziamenti e assiste i membri nell'adesione ai consorzi di ricerca.

Per saperne di più [sul nostro ruolo](#) e su [TP Organics e i suoi membri](#). Potreste essere interessati a: [TP Organics; position paper on organic research and its contribution to sustainable food and farming](#) o al [TP Organics' policy brief arguing on how organic contributes to food security in a systematic way](#).

Sarete a BIOFACH? Partecipate alla discussione durante lo [Science Day di TP Organics](#).

Lavoriamo per voi!

Siete attivi nella filiera del biologico? Lavoriamo per voi! Considerate la possibilità di sostenerci [diventando membri](#) o [sponsorizzando il nostro lavoro](#).

Se siete responsabili politici e desiderate saperne di più sul nostro lavoro, visitate la pagina dell'argomento che desiderate approfondire sul nostro sito web e contattate la persona indicata.

Volete saperne di più? Visitate il nostro sito web www.organicseurope.bio e scoprite i [progetti in cui siamo coinvolti](#).

Impegnatevi con noi e unitevi alla nostra comunità!

[Partecipate a uno dei nostri eventi](#)

[Iscrivetevi alla nostra newsletter](#), che inviamo sei volte l'anno.

[Presentate la vostra iniziativa per trasformare l'alimentazione e l'agricoltura](#)

Seguitemi su [LinkedIn](#), [X](#), [Instagram](#) e [Facebook](#)

Ringraziamo i nostri sponsor

Il contributo di queste aziende ci permette di concentrarci sul nostro lavoro più importante: rappresentare gli stakeholder del biologico. Questi finanziamenti cofinanziano i nostri eventi, progetti e pubblicazioni e sono molto apprezzati. Grazie!





The work of IFOAM Organics Europe on this topic is co-financed by the LIFE programme of the European Union, under the Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA). This page only reflects the views of the authors and its sole responsibility lies with IFOAM Organics Europe. The CINEA is not responsible for any use that may be made of the information provided.



Research projects IFOAM Organics Europe takes part to are funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or REA. Neither the European Union nor the granting can be held responsible for them.

